

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: si adoperano per predisporre.

- 8. 36.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: si adoperano per disporre.

- 8. 37.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con la seguente: stabiliscono.

- 8. 38.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con la seguente: individuano.

- 8. 39.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con la seguente: statuiscono.

- 8. 40.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con la seguente: sanciscono.

- 8. 41.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: dettano le.

- 8. 42.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: fissano le.

- 8. 43.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: precisano le.

- 8. 44.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con la seguente: determinano.

- 8. 46.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: provvedono a fissare.

- 8. 48.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: provvedono a disporre.

- 8. 49.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: devono stabilire.

- 8. 53.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: provvedono alla predisposizione delle.

- 8. 52.** Menia, Niccolini, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: devono adottare.

- 8. 54.** Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: devono individuare.

- 8. 55.** Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: devono adoperarsi per adottare.

8. 98. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: si adoperano per fissare.

8. 57. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: si adoperano per stabilire.

8. 58. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: prontamente adottano.

8. 59. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: prontamente stabiliscono.

8. 60. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: devono sancire.

8. 103. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: prontamente dettano.

8. 61. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: prontamente individuano.

8. 62. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: prontamente fissano.

8. 63. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: prontamente precisano.

8. 64. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: prontamente definiscono.

8. 65. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: prontamente deliberano.

8. 66. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: prontamente predispongono.

8. 68. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: provvedono a predisporre.

8. 50. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: provvedono all'individuazione delle.

8. 51. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: si adoperano per adottare.

8. 56. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire la parola: adottano con le seguenti: prontamente dispongono.

8. 67. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 3, sostituire il secondo periodo con il seguente:

Ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali, nelle città di Trieste e Gorizia, gli uffici pubblici posti nelle frazioni o circoscrizioni in cui è più consistente la presenza della minoranza slovena, possono predisporre particolari servizi o organi atti a facilitare, nella misura del possibile, l'uso della lingua madre da parte di cittadini appartenenti alla minoranza nei rapporti con gli stessi.

8. 14. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 3, secondo periodo, sostituire la parola: centrali con la seguente: periferiche.

8. 15. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
8. 122. DELLA COMMISSIONE

All'emendamento 8. 122, sopprimere la parola: Gorizia.

0. 8. 122. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 122, sopprimere la parola: Trieste.

0. 8. 122. 2. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole da: dei comuni *fino a:* istituiscono con le seguenti: delle città di Trieste e Gorizia le singole Amministrazioni interessate istituiscono, anche in forma consorzata.

8. 122. La Commissione.

Al comma 3, secondo periodo, sopprimere la parola: Trieste.

8. 124. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 3, secondo periodo, sopprimere la parola: Gorizia.

8. 16. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 3, secondo periodo, sopprimere le parole: e Muggia.

8. 17. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 3, secondo periodo, sopprimere la parola: almeno.

8. 126. Giovanardi.

Sopprimere il comma 4.

8. 18. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Sopprimere il comma 5.

- 8. 19.** Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

6. I consigli comunali dei comuni della provincia di Udine di cui alla tabella A possono prevedere nei loro regolamenti l'uso dell'idioma locale da parte dei consiglieri nelle rispettive adunanze, assicurando la verbalizzazione delle adunanze stesse nella lingua italiana.

- 8. 117.** Niccolini.

Dopo l'articolo 8, aggiungere il seguente:

ART. 8-bis.

(Documenti personali).

1. Nei comuni indicati all'articolo 4, i documenti di carattere personale, quali la carta d'identità, i certificati anagrafici, le dichiarazioni e certificazioni di qualsiasi genere, possono essere redatti in forma bilingue, con il testo sloveno che accompagna quello italiano. Il rilascio del documento bilingue avviene su richiesta dell'interessato.

- 8. 01.** Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Dopo l'articolo 8, aggiungere il seguente:

ART. 8-bis.

(Documenti personali).

1. Nei comuni indicati all'articolo 4, i documenti di carattere personale, quali la carta d'identità, i certificati anagrafici, le dichiarazioni e certificazioni di qualsiasi genere, possono essere redatti in forma bilingue, con il testo sloveno che accompagna quello italiano. All'atto della richiesta di rilascio del documento, l'interessato

dichiara se opta per la forma bilingue oppure nella sola lingua italiana.

- 8. 02.** Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Dopo l'articolo 8, aggiungere il seguente:

ART. 8-bis.

(Tutela della minoranza slavofona della provincia di Udine).

1. Nei comuni di Attimis, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Montenars, Nimis, Prepotto, Pulfero, Resia, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Torreano, della provincia di Udine è assicurato il rispetto dell'idioma e della cultura locale.

2. I consigli comunali dei comuni di cui al precedente comma possono prevedere nei loro statuti e regolamenti l'uso dell'idioma locale da parte dei consiglieri nelle rispettive adunanze, assicurando la verbalizzazione delle adunanze stesse nella lingua italiana.

- 8. 03.** Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

(A.C. 229 - sezione 2)

ARTICOLO 9 DEL TESTO UNIFICATO DELLA COMMISSIONE

ART. 9.

(Uso della lingua slovena negli organi elettivi).

1. Negli organi collegiali e nelle assemblee elettive aventi sede nei territori di cui all'articolo 4 è riconosciuto il diritto all'uso della lingua slovena negli interventi orali e scritti, nonché nella presentazione di proposte, mozioni, interrogazioni ed interpellanze, compresa l'eventuale attività di verbalizzazione.

2. A cura dell'amministrazione competente si provvede alla traduzione contestuale in lingua italiana sia degli interventi orali sia di quelli scritti.

3. A richiesta degli interessati i componenti degli organi e delle assemblee elettive possono svolgere le pubbliche funzioni di cui sono eventualmente incaricati anche in lingua slovena.

4. Nei rapporti tra i pubblici uffici situati nei territori di cui all'articolo 4 è ammesso l'uso della lingua slovena.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 9 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 9.

(Uso della lingua slovena negli organi elettivi).

Sopprimerlo.

9. 1. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 9.

1. Negli organi collegiali e nelle assemblee elettive relativi al territorio di cui all'articolo 4, è riconosciuto il diritto all'uso della lingua slovena.

2. A cura e a spese dell'amministrazione competente si provvede alla traduzione in italiano, nonché a quella degli atti scritti.

3. Nei rapporti dei comuni di cui all'articolo 4, sia con enti pubblici che con privati, fa fede il testo redatto in lingua italiana; quello redatto in lingua slovena fa fede solo agli effetti della corretta traduzione.

Testo alternativo del relatore di minoranza, on. Menia.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Nei comuni di cui all'articolo 4, i cittadini del gruppo linguistico sloveno

hanno facoltà di usare nelle adunanze dei consigli comunali la propria lingua in tutti gli interventi orali e scritti nonché nella presentazione di proposte, mozioni ed interrogazioni con verbalizzazione anche in sloveno.

9. 22. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, sopprimere le parole: Negli organi collegiali e.

9. 3. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, sopprimere le parole: e nelle assemblee elettive.

9. 4. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 9. 30. DELLA COMMISSIONE

All'emendamento 9. 30, sostituire le parole: relative ai con le seguenti: comprese nei.

0. 9. 30. 1. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, sostituire le parole: aventi sede nei con le seguenti: relative ai.

9. 30. La Commissione.

Al comma 1, sostituire le parole: è riconosciuto il diritto all'uso della con le seguenti: si può eventualmente usare la.

9. 38. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, sostituire le parole: è riconosciuto il diritto all'uso della *con le seguenti:* è consentito adottare la.

9. 33. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, sostituire le parole: è riconosciuto il diritto all'uso della *con le seguenti:* è possibile adottare la.

9. 5. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 1, sostituire le parole: è riconosciuto il diritto all'uso della *con le seguenti:* si può utilizzare la.

9. 6. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 1, sostituire le parole: è riconosciuto il diritto all'uso della *con le seguenti:* è possibile utilizzare la.

9. 7. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 1, sostituire le parole: è riconosciuto il diritto all'uso della *con le seguenti:* si può adottare la.

9. 12. Menia, Niccolini, Nania, Selva, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori.

Al comma 1, sostituire le parole: è riconosciuto il diritto all'uso della *con le seguenti:* viene consentito di adoperare la.

9. 40. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, sostituire le parole: è riconosciuto il diritto all'uso della *con le seguenti:* si può consentire di adottare la.

9. 41. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, sostituire le parole: è riconosciuto il diritto all'uso della *con le seguenti:* si può parlare in.

9. 42. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, dopo le parole: è riconosciuto, *aggiungere le seguenti:* essendovi reale bisogno o necessità.

9. 37. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, dopo le parole: è riconosciuto, *aggiungere le seguenti:* quando vi è reale bisogno o necessità.

9. 39. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, dopo le parole: è riconosciuto, *aggiungere le seguenti:* purché vi sia reale bisogno o necessità.

9. 35. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, dopo le parole: è riconosciuto, *aggiungere le seguenti:* nel caso di reale bisogno.

9. 34. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, dopo le parole: è riconosciuto, *aggiungere le seguenti:* quando ciò risponda ad una reale necessità.

9. 36. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le relative modalità di attuazione sono stabilite dagli Statuti e dei regolamenti degli organi elettivi.

9. 32. (nuova formulazione) La Commissione.

Sopprimere il comma 2.

- 9. 11.** Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Fragalà, Nania, Selva, Anedda.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. A cura dell'amministrazione competente si provvede alla traduzione in italiano dell'intervento orale in via contestuale, nonché a quella degli atti iscritti.

- 9. 23.** Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Nelle adunanze di cui al comma 1, l'amministrazione competente provvede alla traduzione in italiano dell'intervento orale in via contestuale, nonché a quella degli atti scritti.

- 9. 24.** Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Sopprimere i commi 3 e 4.

- 9. 29.** Niccolini.

Sopprimere il comma 3.

- 9. 20.** Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 3, sopprimere le parole: A richiesta degli interessati.

Conseguentemente, aggiungere, in fine, le parole: , a richiesta degli interessati.

- 9. 44.** La Commissione.

Sopprimere il comma 4.

- 9. 21.** Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Sostituire il comma 4 con il seguente:

4. Nei rapporti dei comuni di cui all'articolo 4 sia con enti pubblici che con privati, fa fede il testo redatto in lingua italiana; quello redatto in lingua slovena fa fede solo agli effetti della corretta traduzione.

- 9. 25.** Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 4, sostituire le parole: della lingua slovena con le seguenti: congiunto della lingua slovena con la lingua italiana.

- 9. 31.** La Commissione.

Al comma 4, aggiungere, in fine, le parole: in aggiunta a quella italiana. Nei rapporti dei comuni di cui all'articolo 4, sia con enti pubblici che con privati, fa fede il testo redatto in lingua italiana; quello redatto in lingua slovena fa fede solo agli effetti della corretta traduzione.

- 9. 26.** Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 4, aggiungere, in fine, le parole: in aggiunta a quella italiana.

- 9. 28.** Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 4, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Nei rapporti dei comuni di cui all'articolo 4, sia con enti pubblici che con privati, fa fede il testo redatto in lingua italiana; quello redatto in lingua slovena fa fede solo agli effetti della corretta traduzione.

- 9. 27.** Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

(A.C. 229 - sezione 3)**ARTICOLO 10 DEL TESTO UNIFICATO
DELLA COMMISSIONE****ART. 10.***(Insegne pubbliche e toponomastica).*

1. Con decreto del presidente della giunta regionale, su proposta del Comitato e sentiti gli enti interessati, sono individuati i comuni, le frazioni di comune e le località in cui l'uso della lingua slovena è previsto in aggiunta a quella italiana nelle insegne degli uffici pubblici, nella carta ufficiale e, in genere, in tutte le insegne pubbliche, nonché nei gonfaloni. Le stesse disposizioni si applicano anche per le indicazioni toponomastiche e per la segnaletica stradale.

**EMENDAMENTI ED ARTICOLI AGGIUNTIVI
PRESENTATI ALL'ARTICOLO 10
DEL DISEGNO DI LEGGE****ART. 10.***(Insegne pubbliche e toponomastica).**Sopprimerlo.*

* **10. 1.** Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Sopprimerlo.

* **10. 13.** Niccolini.

*Sostituirlo con il seguente:***ART. 10.**

1. Nei comuni di cui all'articolo 3, comma 1, le amministrazioni interessate hanno facoltà di usare in aggiunta alla dizione italiana anche quella in lingua slovena, nelle insegne degli uffici comunali, nella carta ufficiale e, in genere, in tutte le scritte pubbliche comunali nonché nei gonfaloni.

2. Nei comuni di cui al comma 1, in base alle modalità stabilite dalla legge regionale, può essere indicato nelle denominazioni relative alla toponomastica e alla segnaletica stradale anche il toponimo in lingua slovena, se tradizionalmente usato.

Testo alternativo del relatore di minoranza, on. Menia.*Sostituirlo con il seguente:***ART. 10.**

1. Nei comuni di cui all'articolo 4, le amministrazioni interessate hanno facoltà di usare in aggiunta alla dizione italiana anche quella in lingua slovena, nelle insegne degli uffici comunali, nella carta ufficiale e, in genere, in tutte le scritte pubbliche comunali nonché nei gonfaloni.

2. Nei comuni di cui al comma 1, in base alle modalità stabilite dalla legge regionale, può essere indicato nelle denominazioni relative alla toponomastica e alla segnaletica stradale anche il toponimo in lingua slovena, se tradizionalmente usato.

10. 12. Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: Con decreto fino a: e le località in cui con le seguenti: Nei comuni di cui alla tabella predisposta ai sensi dell'articolo 4.

10. 14. Brugger, Zeller, Detomas, Widmann.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: su proposta del comitato e.

10. 11. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: su proposta con le seguenti: sulla base della proposta.

10. 17. La Commissione.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: sentiti con le seguenti: d'intesa.

10. 2. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: i comuni, le frazioni di comune e le località con le seguenti: sulla base dell'elenco di cui all'articolo 4, i comuni, le frazioni di comune, le località e gli enti.

10. 15. La Commissione.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: , le frazioni di comune e le località.

10. 10. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previsto con la seguente: consentito.

10. 3. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previsto con la seguente: ammesso.

10. 4. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previsto con la seguente: permesso.

10. 5. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previsto con la seguente: facoltativo.

10. 6. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previsto con la seguente: concesso.

10. 7. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previsto con le seguenti: consentito dalla legge.

10. 8. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previsto con la seguente: regolamentato.

10. 9. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Aggiungere in fine il seguente comma:

2. Per la progressiva attuazione del presente articolo è autorizzata la spesa massima di lire 128 milioni annue per gli anni dal 2001 al 2005.

10. 17. (da votare ai sensi dell'articolo 86, comma 4-bis, del regolamento).

Aggiungere in fine il seguente comma:

2. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata la spesa massima di lire 128 milioni annue per gli anni dal 2001 al 2005.

10. 16. La Commissione.

Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:

ART. 10-bis.

(Traduttori interpreti).

1. Per l'applicazione delle disposizioni di cui alla presente legge le amministrazioni interessate si avvalgono di traduttori interpreti messi a disposizione dalla Prefettura della provincia di appartenenza.

10. 01. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:

ART. 10-bis.

(Traduttori interpreti).

1. Per l'applicazione delle disposizioni di cui alla presente legge le amministrazioni interessate provvedono a reclutare traduttori interpreti secondo i rispettivi ordinamenti.

10. 02. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

DISEGNO DI LEGGE: AUTORIZZAZIONE AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA A STIPULARE CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO CON SOGGETTI IMPIEGATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI, AL FINE DI GARANTIRE L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SUL GIUDICE UNICO DI PRIMO GRADO (6998)

(A.C. 6998 - sezione 1)

**ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE**

ART. 1.

1. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministero della giustizia procede alla revisione della pianta organica per accertare eventuali carenze e alla copertura delle vacanze, nel rispetto della normativa vigente.

2. Per fare fronte alla necessità di garantire, in particolare, la piena attuazione del decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, istitutivo del giudice unico di primo grado, ove richiesto da carenze di organico presso i vari uffici giudiziari e in attesa dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, il Ministero della giustizia può provvedere alla stipulazione di contratti a tempo determinato per diciotto mesi, fino ad un massimo di 1850, per i seguenti soggetti:

a) prioritariamente, per i lavoratori impegnati in lavori socialmente utili relativamente a progetti aventi scadenza massima successiva al 1° aprile 2000, per effetto della convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, ovvero impegnati nei lavori socialmente utili nelle sedi periferiche della giustizia minorile ov-

vero utilizzati per progetti di utilità collettiva presso uffici giudiziari su autorizzazione del Ministero della giustizia. Con la stipulazione dei suddetti contratti i soggetti interessati decadono dal beneficio degli incentivi previsti dall'articolo 12 del citato decreto legislativo n. 468 del 1997, e successive modificazioni;

b) in via subordinata, per gli idonei delle graduatorie dei concorsi a 954 posti di operatore amministrativo e a 368 posti di dattilografo banditi in attuazione dell'articolo 14, comma 2, della legge 22 luglio 1997, n. 276. L'assunzione a tempo determinato dei soggetti di cui alla presente lettera avviene nella proporzione di due terzi per la posizione economica B2 e di un terzo per la posizione economica B1.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

Al comma 1, sostituire le parole: Entro un anno *con le seguenti:* Entro il 31 dicembre 2000.

1. 19. Prestigiacomo, Gazzara.

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: anche attraverso iniziative per la mobilità di personale tra ministeri.

1. 1. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Al fine di osservare anche per il 2000 l'obiettivo di cui al comma 2 dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il Ministero della giustizia procede alla copertura delle vacanze attraverso il ricorso alla mobilità di personale tra ministeri.

1. 2. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, alinea, dopo le parole: può provvedere *aggiungere le seguenti:* , fermo restando anche per il 2000 l'obiettivo di cui al comma 2 dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449,

1. 3. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, alinea, dopo le parole: può provvedere *aggiungere le seguenti:* entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

1. 21. Gazzara, Taborelli.

Al comma 2, alinea, dopo le parole: può provvedere *aggiungere le seguenti:* entro il 31 dicembre 2000.

1. 20. Gazzara, Taborelli.

Al comma 2, alinea, sostituire le parole: per diciotto mesi *con le seguenti:* per dodici mesi e comunque non oltre la data di cui al comma 2 dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81.

1. 4. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, alinea, sostituire le parole: per diciotto mesi *con le seguenti:* per dodici mesi e comunque non oltre il 1° maggio 2001.

1. 5. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, alinea, sostituire le parole: per diciotto mesi *con le seguenti:* per dodici mesi.

1. 6. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, alinea, dopo le parole: per diciotto mesi *aggiungere le seguenti:* , non rinnovabili,

1. 7. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, alinea, dopo le parole: per diciotto mesi *aggiungere le seguenti:* , da stipularsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge,

1. 9. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, alinea, dopo le parole: per diciotto mesi *aggiungere le seguenti:* , da stipularsi entro il 30 ottobre 2000,

1. 8. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, alinea, sostituire la parola: 1850 *con la seguente:* 1542.

1. 10. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, alinea, sostituire la parola: 1850 *con la seguente:* 1577.

1. 11. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, alinea, sostituire la parola: 1850 *con la seguente:* 1675.

1. 12. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, lettera a), primo periodo, sopprimere le parole: ovvero utilizzati per progetti di utilità collettiva presso uffici giudiziari su autorizzazione del Ministero della giustizia.

1. 13. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, lettera a), secondo periodo, sostituire le parole da: dal beneficio degli incentivi *fino alla fine della lettera, con le seguenti:* dai benefici di cui all'articolo 12, commi 2, 5 e 6, del citato decreto legislativo n. 468 del 1997 e successive modificazioni, nonché da quelli di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81.

1. 22. Gazzara, Taborelli.

Al comma 2, lettera a), secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: e dal decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 21 maggio 1998, emanato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 1998.

1. 14. Michielon, Pagliarini, Covre.

Al comma 2, lettera a), secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: e dall'articolo 7 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81.

1. 15. Michielon, Pagliarini, Covre, Gazzara.

Al comma 2, lettera b), primo periodo, sostituire la parola: subordinata *con la seguente:* residuale.

1. 23. Gazzara, Taborelli.

Al comma 2, lettera b), in fine: Subordinatamente, fino alla concorrenza del numero massimo, con lavoratori impegnati presso gli uffici giudiziari in progetti di utilità pubblica e collettiva promossi dagli enti locali. *Aggiungere* impegnati presso gli uffici giudiziari della Sicilia in progetti di utilità collettiva promossi dagli enti locali ai sensi dell'articolo 12 della legge della

regione Sicilia 21 dicembre 1985, n. 85, e successive modificazioni, e autorizzati dai tribunali.

1. 27. *(Nuova formulazione)* Lumia, Giacalone.

Al comma 2, lettera b), primo periodo, dopo la parola: subordinata *aggiungere le seguenti:* per i lavoratori impegnati, da almeno tre anni, presso i centri di prima accoglienza della giustizia minorile ove espletano attività di sorveglianza, di assistenza e di animazione.

1. 24. Taborelli, Gazzara, Santori.

Al comma 2, lettera b), aggiungere, in fine, il seguente periodo: I medesimi soggetti conservano il posto nelle graduatorie dei predetti concorsi.

1. 25. Gazzara, Taborelli.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

3. Al fine di garantire e promuovere la funzionalità della giustizia minorile, l'amministrazione dell'ufficio centrale per la giustizia minorile può avvalersi della graduatoria dei concorsi già espletati per l'immediata copertura dei posti disponibili attualmente scoperti nei ruoli per dirigenti della giustizia minorile e specificatamente:

a) per due posti attingendo alle graduatorie degli idonei ai concorsi indetti dell'ufficio centrale per la giustizia minorile per la giustizia minorile con i provvedimenti del Direttore generale, rispettivamente del 2 luglio 1997 e del 5 agosto 1997;

b) per due posti attingendo alle graduatorie dello scrutinio per merito comparativo espletato dal Consiglio di amministrazione in relazione a posti di ruolo di dirigenti di servizio sociale dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile al 31 dicembre 1996.

* **1. 18.** Scantamburlo, Cavanna Scirea.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

3. Al fine di garantire e promuovere la funzionalità della giustizia minorile, l'amministrazione dell'ufficio centrale per la giustizia minorile può avvalersi della graduatoria dei concorsi già espletati per l'immediata copertura dei posti disponibili attualmente scoperti nei ruoli per dirigenti della giustizia minorile e specificatamente:

a) per due posti attingendo alle graduatorie degli idonei ai concorsi indetti dell'ufficio centrale per la giustizia minorile per la giustizia minorile con i provvedimenti del Direttore generale, rispettivamente del 2 luglio 1997 e del 5 agosto 1997;

b) per due posti attingendo alle graduatorie dello scrutinio per merito comparativo espletato dal Consiglio di amministrazione in relazione a posti di ruolo di dirigenti di servizio sociale dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile al 31 dicembre 1996.

* **1. 26.** Tassone, Teresio Delfino.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

3. Qualora, al fine di garantire un potenziamento definitivo delle risorse di personale a disposizione del Ministero della giustizia, si proceda all'indizione di concorsi pubblici, per i soggetti di cui al comma 1 del presente articolo l'aver svolto lavori socialmente utili non costituisce requisito ai fini dell'ammissione al concorso e costituisce titolo preferenziale esclusivamente in caso di parità di punteggio.

1. 16. (nuova formulazione) Michielon, Pagliarini, Covre, Gazzara, Pampo.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

3. Qualora, al fine di garantire un potenziamento definitivo delle risorse di personale a disposizione del Ministero della giustizia, si proceda all'indizione di concorsi pubblici, per i soggetti di cui al comma 1 del presente articolo, l'aver svolto

lavori socialmente utili costituisce titolo preferenziale esclusivamente in caso di parità di punteggio.

1. 17. Michielon, Pagliarini, Covre.

(A.C. 6998 - sezione 2)

**ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE**

ART. 2.

1. Al comma 3 dell'articolo 1 della legge 16 dicembre 1999, n. 494, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « nonché dai benefici di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 ».

(A.C. 6998 - sezione 3)

**ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO**

ART. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, valutato in lire 34.663 milioni per l'anno 2000, in lire 83.385 milioni per l'anno 2001 e in lire 11.133 milioni per l'anno 2002, si provvede:

a) quanto a lire 23.878 milioni per l'anno 2000, a lire 83.385 milioni per l'anno 2001, a lire 11.133 milioni per l'anno 2002, mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2000, allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della giustizia per lire 23.878 milioni, per lire 83.385 milioni e per lire 11.133 milioni, rispettivamente per gli anni 2000, 2001 e 2002;

b) quanto a lire 10.785 milioni per l'anno 2000, mediante riduzione dell'auto-

rizzazione di spesa di cui all'articolo 66 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

EMENDAMENTO PRESENTATO ALL'ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 3.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: quanto a lire 23.878 milioni con le seguenti: quanto a lire 34.663 milioni.

Conseguentemente, alla medesima lettera a), sostituire le parole: per lire 23.878 milioni con le seguenti: per lire 34.663 milioni.

3. 1. Michielon, Pagliarini, Covre.

(A.C. 6998 - sezione 4)

ARTICOLO 4 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO DEL GOVERNO

ART. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(A.C. 6998 - sezione 5)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

esaminato il testo del disegno di legge n. 6998;

preso atto delle esigenze relative alla piena funzionalità degli uffici giudiziari, per la piena attuazione del decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, istitutivo del giudice unico di primo grado, e per il giusto funzionamento dell'ufficio del giudice di pace con competenza penale e dei tribunali metropolitani;

ritenuto che i sopra citati uffici, oberati di lavoro, impiegano tempi lunghissimi nell'espletamento delle loro funzioni: per tale fatto il nostro Paese continua ad essere condannato dalla Corte di Strasburgo sui diritti umani e, pertanto, vengono comminate elevate multe per violazione dell'articolo 6 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti e delle libertà fondamentali, che sancisce per ogni cittadino il diritto ad un processo equo « entro termini ragionevoli »;

considerato che le disfunzioni sono da addebitare anche alla carenza di assistenti giudiziari;

rilevato anche che, malgrado l'assunzione di 1.274 assistenti giudiziari, vincitori del concorso espletato nel 1999, presso i distretti delle corti di appello indicati nel bando, gli uffici sono in progressiva carenza di organico;

considerato che il concorso di assistenti giudiziari è stato bandito solo per alcuni distretti e pertanto non sono state considerate le necessità degli altri uffici giudiziari;

accertato che dopo le assunzioni dei vincitori gli idonei al concorso di cui sopra sono 1.579 e che l'idoneità è valida sino al 15 giugno 2001;

in considerazione del fatto che le riforme della giustizia sono ancora *in itinere* e devono essere ultimate si ritiene ragionevolmente che per la data di cui sopra non sarà possibile esaurire la predetta graduatoria entro i termini stabiliti;

impegna il Governo

ad assumere gli assistenti giudiziari in graduatoria e, nel caso di mancato esauri-

mento di essa alla data del 15 giugno 2001, di prorogare i termini per la scadenza della stessa fino ad esaurimento.

9/6998/1. Misuraca, Baiamonte, Giudice, Trantino, Garra, Amato, Leone, Lo Presti.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 6998;

preso atto che il medesimo è dettato da esigenze di copertura dei posti presso gli uffici del giudice unico di primo grado;

accertato che detto meccanismo assicura una temporanea copertura di posti vacanti presso gli uffici giudiziari;

constatato che il provvedimento prevede la proroga di 18 mesi per 1.850 soggetti impegnati in lavori socialmente utili presso il Ministero della giustizia, incluse 175 unità di personale - c.d. articolisti della regione Sicilia;

ritenuto che l'assunzione, sia pure a tempo determinato, dei c.d. « articolisti » siciliani, debba considerarsi evento eccezionale, onde evitare il rischio di creare un pericoloso precedente legislativo per il Governo e, nel contempo, suscitare false aspettative di lavoro per i 175 soggetti della regione Sicilia;

impegna il Governo

a garantire che il suddetto ricorso a contratti a tempo determinato presso pubbliche amministrazioni con le suddette 175 unità di personale della regione Sicilia, c.d. « articolisti », costituisca una eccezione ed in alcun modo possa interpretarsi come un precedente legislativo.

9/6998/2. Michielon, Pagliarini, Covre.

La Camera,

esaminato il testo del disegno di legge n. 6998;

ritenuto che anche con la recente riforma del giudice unico di primo grado sono cresciute le esigenze di completamento e di aumento dell'organico degli assistenti giudiziari;

considerato che occorre smaltire i vari ingorghi giudiziari e rendere attuali, snelle ed adeguatamente assistite le procedure, e ciò anche alla stregua dei principi costituzionali del giusto processo e in aderenza ai criteri direttivi dell'articolo 6 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti e delle libertà fondamentali;

ritenuto che, nelle more della ridefinizione della pianta organica può farsi ricorso all'impiego degli idonei degli undici concorsi interdistrettuali per assistente giudiziario, fino ad esaurimento delle rispettive graduatorie anche con destinazione degli stessi in tutte le sedi in cui esiste una notevole carenza di organico;

considerato che per far fronte ad analoga esigenza il Governo ed il Parlamento intende procedere alla stipula di contratti a tempo determinato per 18 mesi per soggetti impiegati in lavori socialmente utili e che, sotto tale profilo, un trattamento certamente non discriminatorio meritano gli idonei al concorso per assistente giudiziario nei cui confronti è stata già vagliata una positiva capacità professionale giuridico-amministrativa;

impegna il Governo

all'assunzione degli assistenti idonei negli ultimi undici concorsi interdistrettuali fino ad esaurimento delle varie graduatorie;

ad elevare la validità delle relative graduatorie fino a 30 mesi;

a inserire nel disegno di legge finanziaria per il 2001 risorse finanziarie per garantire l'accesso degli assistenti giudiziari idonei e ad evitare in ogni caso il passaggio da una qualifica funzionale ad un'altra senza previo esperimento della procedura del pubblico concorso.

9/6998/3. Carmelo Carrara.

La Camera,

considerato il fallimento dei lavori socialmente utili, produttivi di assistenzialismo e non di reddito e non finalizzati all'effettivo inserimento nel mercato del lavoro,

impegna il Governo

a non ricorrere a tale strumento, ma a finalizzare gli interventi verso sbocchi di lavoro reale.

9/6998/4. Prestigiacomò, Gazzara.

La Camera,

preso atto dell'utilità dei lavoratori socialmente utili impiegati nel Ministero di giustizia; accertata l'urgenza della sistemazioni e del riordino degli archivi dei tribunali e delle procure della Repubblica, conseguenti all'accorpamento, ai predetti uffici, delle preture e delle procure circondariali, nonché per l'esaurimento dell'arretrato determinato dall'inserimento dei seguiti relativi agli atti inviati in archivio e per il censimento e la ricognizione analitica degli stessi atti;

impegna il Governo

ad attivare tutte le procedure affinché il personale assunto con contratto a tempo determinato possa esercitare la propria attività nell'ambito della qualifica d'assunzione.

9/6998/5. « Lo Presti, Pampo, Trantino, Selva, Mantovano, Marengo ».

La Camera,

preso atto della necessità e dell'urgenza manifestata dal ministro della giustizia di coprire i propri organici ai fini del funzionamento della giustizia nel nostro Paese;

preso atto che il disegno di legge in discussione prevede che entro un anno lo stesso Ministero denuncerà le proprie esigenze di personale;

impegna il Governo

al cospetto della progressiva carenza di organico a procedere all'indizione di relativi concorsi.

9/6998/6. « Selva, Pampo, Trantino, Lo Presti, Marengo, Mantovano ».

La Camera,

preso atto della necessità e dell'utilità dei lavoratori socialmente utili utilizzati nel Ministero di giustizia;

accertato, anche per le dichiarazioni rilasciate dallo stesso ministro della giustizia, che per la funzionalità della stessa occorrerebbero almeno 5000 nuove unità;

impegna il Governo

ove si registrassero, ai fini della completa attuazione del decreto legislativo 19 febbraio 1998 n. 51, istitutivo del giudice unico di primo grado, ad assumere personale appartenente ai profili di dattilografo e di operatore amministrativo, corrispondente alle posizioni economiche B₁ e B₂ dell'area B, fino alla completa copertura dell'organico, attingendo dalle graduatorie degli idonei dei concorsi espletati ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 22 luglio 1997, n. 276, sino all'esaurimento delle stesse graduatorie.

9/6998/7. « Mantovano, Pampo, Trantino, Selva, Lo Presti, Marengo ».

La Camera,

preso atto della professionalità acquisito dai lavoratori utilizzati in progetti di LSU;

accertata l'utilità di tale personale, tant'è che la stampa, in questi giorni, ha evidenziato la necessità dell'utilizzo dei lavoratori socialmente utili impiegati nel Ministero di giustizia;

evidenziato che il suddetto personale opera in regime di *prorogatio* da almeno